



Decreto Dirigenziale n. 110 del 13/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN). PROGETTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO PRESSO IL PONTE REVIOLA. RICHIEDENTE: COMUNE DI CUSANO MUTRI. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART. 93 DEL R.D. N. 523 DEL 25.07.1904.

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 53 – 08 – 10

PREMESSO:

- a. che il Sindaco del Comune di Cusano Mutri (BN), con nota n. 7638 del 10/11/2014, acquisita al prot. reg. n. 759926 del 12/11/2014, ha trasmesso a questo Ufficio, per l'acquisizione dell'autorizzazione idraulica, ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, il progetto dei "LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO PRESSO IL PONTE REVIOLA";
- b. che l'istruttoria, formalizzata con nota prot. reg. n. 14078 del 12/01/2015, ha evidenziato carenze progettuali per quanto attiene agli aspetti idraulici, idrologici, geologici e geotecnici;
- c. che, pertanto, il Sindaco del Comune di Cusano Mutri, con nota n. 4978 del 28/07/2015, acquisita al prot. reg. n. 528678 del 29/07/15, ha trasmesso, in duplice copia, le integrazioni necessarie.

PRESO ATTO:

- a. della relazione istruttoria rep. n. RI.2015.0006468 del 12/11/2015, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. che il progetto presentato prevede il consolidamento del costone sinistro del Torrente Reviola nel tratto, a Sud Est del centro urbano, sito tra la masseria Crocco ed il campo di calcio;
- c. che oltre a ciò, il progetto contempla la sistemazione idraulico forestale del Torrente Reviola, nei tratti immediatamente a monte ed a valle del ponte a servizio della strada comunale S. Maria del Castagneto, ovvero del tratto compreso tra la particella n. 411 e la particella n. 818 del foglio 18 del N.C.T. di Cusano Mutri;
- d. che lungo il suddetto tratto del Torrente Reviola, oltre alla rimozione dall'alveo della vegetazione e dei materiali sedimentati, è prevista una serie di opere che si alternano e si integrano con quelle esistenti;
- e. che, in particolare, proseguendo da monte verso valle, il progetto prevede: realizzazione di scogliere rinverdate (con un breve tratto sormontato da palificata a doppia parete); gabbionate a tre ordini fuori terra (in qualche tratto sormontate da grate in legname con talee); staccionata in legno su gabbionata esistente; briglia in legno e pietra;
- f. che, per il consolidamento del costone tra la strada Caiazzano e la sponda sinistra del torrente il progetto prevede: fosso di guardia adiacente la strada; superficie di mq. 1.080,00 sistemata con grate di legname con talee e messa a dimora di essenze autoctone; palificata e gabbionata a tre ordini fuori terra poste nel limite di valle dell'area consolidata.

CONSIDERATO:

- a. che, la natura demaniale del corso d'acqua in questione, configura la competenza di questo Ufficio alla valutazione di compatibilità idraulica degli interventi proposti, ai sensi del R.D. n. 523/1904, limitatamente alle opere di regimazione idraulica del tratto del torrente sopra individuato;
- b. che l'esecuzione delle suddette opere, così come descritte negli elaborati di progetto, risulta compatibile con il regime idraulico del Torrente Reviola in quanto:
 - b.1. la relazione idrologica ed i calcoli idraulici, attestano che la realizzazione delle opere previste non compromette la funzionalità idraulica del torrente interessato dai lavori anche in presenza di portate eccezionali (periodo di ritorno $T_r = 200$ anni);
 - b.2. le verifiche idrauliche condotte per le sezioni più critiche (sez. 2, sez. 4 e sez. 6), ovvero quelle aventi sezione idraulica minore, evidenziano che le portate massime defluibili sono tutte maggiori di quelle attese con $T_r = 200$, mantenendo un franco di almeno 50 cm;
 - b.3. in merito poi alla sezione di deflusso del ponte, la portata defluibile stimata in 213,42 mc/s, risulta di molto superiore a quella attesa (52,87 mc/s) con franco di sicurezza pari ad un metro;
 - b.4. le opere previste sono state valutate in relazione all'effettiva complessità geologica del sito e alle peculiarità dello scenario territoriale in cui sono inserite;
- c. che dalla verifica degli atti di Ufficio, a tutt'oggi, non risulta rilasciata alcuna autorizzazione idraulica e/o concessione d'uso riferita al ponte della strada comunale S. Maria del Castagneto.

RITENUTO:

- a. che la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n. 523 del 25/07/1904;

- b. che non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di "SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO PRESSO IL PONTE REVIOLA";

DATO ATTO:

- a. che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento.
- b. che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.33/2015.

VISTO:

- a. il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- b. il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- c. la L.R. n. 9/83;
- d. la Legge 07/08/1990 n. 241;
- e. il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- f. i DD. lgs. 31/03/1998, n. 112 e 30/03/1999, n. 96;
- g. la delibera di G.R. n. 3466 del 3/06/2000;
- h. la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- i. l'art. 4 del D. lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- j. la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- k. il D.lgs. 22/01/2004, n. 42;
- l. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;
- m. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- n. la L.R. n. 3 del 16/01/2014;
- o. la L.R. n. 4 del 16/01/2014;
- p. la delibera di G.R. n. 92 del 01/04/2014.
- q. la L.R. n. 1 del 05/01/2015;
- r. la Delibera di G.R. n. 47 del 04/02/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare il Comune di Cusano Mutri, ai sensi dell'art. 93 e segg. del R.D. n. 523/1904, per i soli fini idraulici e demaniali, alla realizzazione dei lavori di cui al progetto dei "LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO PRESSO IL PONTE REVIOLA" che interessano l'alveo del tratto del TORRENTE REVIOLA, esteso tra le particelle catastali 411 - 735 (destra idrografica) e 165 - 451 (sinistra idrografica) del foglio 18 del N.C.T. di Cusano Mutri alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 1.1. il presente atto è limitato alle sole opere ricadenti nel tratto dell'alveo, e relativa fascia di pertinenza idraulica, del Torrente Reviola sopra individuato;
 - 1.2. andranno definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del torrente o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure, qualora tale ipotesi risulti più favorevole per il demanio pubblico, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente;
 - 1.3. non è consentito lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe (art. 96, lettera c), del R.D. n. 523 del 25/07/1904);
 - 1.4. i materiali scavati e non riutilizzati andranno poi ricollocati nello stesso alveo non ricorrendo le condizioni di eccezionalità previste dall'art. 2, lettera c, del D.P.R. 14/04/1993, ovvero dovranno essere utilizzati per regolarizzare le sponde dell'alveo attivo del torrente;
 - 1.5. mediante la redazione del progetto esecutivo, deve essere assicurato che i tratti di gabbionate aderenti al lato di valle del ponte, laddove è prevista la loro variazione planimetrica, devono conservare intatta l'ampiezza dei tratti rettilinei, sia precedenti che successivi, così come pure la loro articolazione altimetrica; deve essere altresì assicurata l'assenza, nei tratti inclinati rispetto

- al flusso idrico, di dentellature o aggetti che lo possano perturbare e permettere alle acque di infiltrarsi a tergo delle gabbionate provocandone lo scalzamento;
- 1.6. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Cusano Mutri che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - 1.7. le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data del presente atto;
 - 1.8. il Comune di Cusano Mutri ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - 1.9. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Cusano Mutri è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - 1.10. il Comune di Cusano Mutri deve altresì vigilare affinché nel corso dei lavori vengano assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
 - 1.11. il Comune di Cusano Mutri è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dal Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune di Cusano Mutri è altresì tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - 1.12. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - 1.13. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche e sanitarie ed a quelle dettate dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno;
2. di rimandare ad un distinto procedimento amministrativo, da avviarsi d'ufficio nei confronti dell'Ente proprietario/gestore, l'eventuale regolarizzazione, ai sensi del R.D. n. 503/1904, del ponte stradale esistente, per il quale non è stata rinvenuta agli atti alcuna autorizzazione idraulica.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:
 - 1.1. alla Segreteria di Giunta (40 – 3);
 - 1.2. al BURC (40-03-05);
2. in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - 2.1. al Comune di Cusano Mutri.

dr. geol. Giuseppe TRAVIA